

Tre donne avanti tutta

Commedia brillante di Martine Rigollot. Il testo è protetto dai diritti d'autore.

Traduzione di Annamaria Martinolli (info@annamariamartinolli.it posizione SIAE 291513).

Sintesi:

Teresa, Marianna e Vera sono tre amiche di lunga data molto unite. Vengono da percorsi di vita diversi e sono tutte e tre sulla cinquantina. Condivideranno con noi i dubbi, le gioie e i dolori delle loro esistenze, ma anche le loro speranze e i loro colpi di testa. In pratica, la vita.

Personaggi e loro descrizioni:

Teresa, la più grande delle tre amiche. Ha 55 anni e forma, con Paolo, una coppia anticonvenzionale. Vivono separati ma si amano ancora. Tre figli. È stata costretta, dalla sua azienda in crisi, ad andare in prepensionamento, ma ne è ben felice. Scrive testi teatrali.

Marianna, 53 anni. Sposata. Un figlio. È appena stata licenziata.

Vera, 51 anni. Single e senza complessi. Ha un debole per i ritocchini, la chirurgia estetica e gli uomini più giovani. Non ha figli. Gestisce un'agenzia immobiliare di sua proprietà. Cura molto il suo aspetto.

Ambientazione: L'appartamento di Teresa, con qualche soprammobile africano sparso in giro.

Costumi: Contemporanei.

Scena prima

Teresa, Marianna.

Teresa è in salotto, davanti al suo laptop. Squilla il telefono.

Teresa (*rispondendo*) Pronto? (...) Ah, sei tu tesoro, come stai? (...) Oh, io magnificamente. (...) Ma certo che sono sicura. (...) No, non mi sento per niente una nullafacente. Anzi, finalmente ho il tempo per scrivere. (...) No che non mi annoio. (...) Va tutto a meraviglia, non ti preoccupare. (...) No, non rimpiango la mia scelta. (...) Volevi chiedermi qualcosa? (...) In che senso che sono sarcastica? (...) Sì, certo, ti confermo che il mio compleanno è sempre l'8 aprile. È banale, lo so, ma ho finito per farci l'abitudine. E poi, quest'anno saranno 55. Perché me lo chiedi? (...) A Londra! (...) Certo, come no, un'occasione da non perdere! (...) Se ci sono rimasta male? No, figurati, capisco benissimo che preferiate andare a Londra ad applaudire gli *Imagine Dragons*, nella loro unica data europea, anziché festeggiare il mio compleanno! (...) Ma certo che ci saranno altre occasioni. Insomma, se non muoio quest'anno... (...) Tenerti Leonardo il giorno 15? (...) Aspetta che controllo... Mi sembra che per quel giorno ho già un impegno... (*Aprire la sua agenda*) Ah, sì,

ecco: partecipo a un corteo cittadino. (...) Sì, tesoro, alla mia età! C'è forse un'età limite per farlo? (...) È contro l'omofobia, una causa a cui tengo molto. (...) Quindi a meno che io non me lo porti dietro, quel giorno non posso tenerlo... Ma forse sarebbe contento di accompagnarmi... (...) No, non sto scherzando! Non è mai troppo presto perché i bambini imparino a difendere quello in cui credono! (...) Va bene, va bene, non parliamone più... Perché non lo chiedi a tua suocera? Sono sicura che sarà felicissima di occuparsi per un po' di Leonardo. E poi, con lei, non rischia di sicuro di scendere in piazza! (...) Dici che sono di nuovo sarcastica? Oh, insomma, con te non si può mai discutere!... Sai benissimo che ho grande stima dei tuoi suoceri: persone deliziose, di un politically correct esasperante! *(Suonano alla porta)* Clementina, amore, scusami ma hanno appena suonato. Aspetta un secondo che vado ad aprire. *(Va ad aprire. È Marianna. A Clementina)* Tesoro, è Marianna. (...) Sì, ci risentiamo. Spero che troverai una soluzione per Leonardo. Certo, ricordo perfettamente che il prossimo fine settimana lo devo tenere io. È tua nonna ad avere l'Alzheimer, io ancora resisto! Un forte abbraccio a tutti e tre. *(Chiude la chiamata, poi abbraccia Marianna)* Santo cielo, mia cara, hai la faccia dei giorni no!

Marianna *(frustrata)* Hai indovinato in pieno!... Mi sta crollando il mondo addosso... Ho problemi sul lavoro e anche a casa... E come se non bastasse, non riesco a chiudere occhio. Sono distrutta!

Teresa Ancora la tua insonnia?

Marianna È spaventoso! Mi sveglio almeno dieci volte a notte. Un secondo prima sono madida di sudore e quello dopo ho un freddo del diavolo! E il mio cuore va a mille... Beh, già lo sai, ci sei passata anche tu!

Teresa Non preoccuparti! È un brutto scoglio da superare, ma poi passa. Tra un paio di mesi troverai un nuovo equilibrio.

Marianna Non so come tu faccia! La maggior parte delle cinquantenni che conosco sembrano delle pentole a pressione pronte a esplodere, e la cosa va avanti per anni. Tu, invece, te la sei cavata con 5 o 6 vampate e non hai preso neanche un grammo... Non c'è giustizia in questo mondo!

Teresa Certo che c'è giustizia! Vado in palestra tre volte a settimana e ogni giorno mi faccio una bella camminata! Mangio legumi, riduco al minimo gli zuccheri e non prendo mai l'ascensore!

Marianna Sì, ma ammetterai comunque di avere culo! A me basta vedere una torta in vetrina per ingrassare! E poi tu non sei neanche golosa!

Teresa Questo è vero: non sono golosa.

Marianna Io più sono stressata e più ho bisogno di rimpinzarmi. È terribile. La notte scorsa, alle due, ero in cucina ad abbuffarmi di tonno in scatola e pane, burro e marmellata! Ti rendi conto?

Teresa Tonno al naturale o all'olio d'oliva?

Marianna All'olio d'oliva.

Teresa Smettila subito, tesoro! Guarda che altrimenti sei fottuta per sempre! Per sempre!

Marianna Non ti preoccupare, mi è capitato una volta sola. Se almeno riuscissi a dormire, mi sentirei meno stressata. Il problema non è solo l'insonnia. Le rare volte in cui riesco a dormire almeno un po', mi sveglio perché Giacomo russa. Non ne posso più! Sono esaurita.

Teresa Lo credo bene! Ho letto da qualche parte che il suono prodotto da una persona che russa può raggiungere parecchi decibel. In pratica, è come il rumore di un camion!

Marianna Sì, solo che il camion sta nel mio letto! Sono proprio al limite, dico sul serio. Ho provato a parlargliene, ma lui dice che esagero e che non è vero che russa perché nemmeno lui ha dormito! Anche la malafede ci voleva! Ieri notte gli ho chiesto di dormire sul divano e oggi si è svegliato di malumore. Non ti dico che atmosfera si respirava stamattina a colazione!... Certo è che da qualche tempo è strano.

Teresa Strano come?

Marianna Sembra molto a disagio, come se mi stesse nascondendo qualcosa.

Teresa Ti sei già fatta un'idea?

Marianna Me ne sono fatte diverse. Lui è il classico tipo che non sta mai fermo. Forse è preoccupato perché tra non molto andrà in pensione.

Teresa Beh, quando per lavoro ti occupi di testare i più grandi hotel di lusso ai quattro angoli del globo per poi organizzare vacanze da sogno, è difficile che tu abbia fretta di mollare!

Marianna Naturalmente, ma nessuno lo obbliga a lasciare tutto di colpo! No, secondo me c'è qualcos'altro... o piuttosto, qualcun'altra...

Teresa Cosa ti salta in mente? Pensi che Giacomo abbia un'amante? Non può essere, te ne saresti accorta!

Marianna Infatti, me ne accorgo! Più passa il tempo, meno cose abbiamo da dirci.

Teresa Tutte le coppie, prima o poi, passano dei periodi no. Ma questo non significa che sia tutto da buttare. È strano, ma fatico a immaginare una donna diversa da te nella vita di Giacomo. Sono sicura che cadi in errore.

Marianna Io direi piuttosto che è caduto lui... tra le braccia di un'altra! E sarebbe anche facile visto che sta sempre in viaggio, libero come l'aria.

Teresa Smettila di immaginarti le cose, e beviamoci un caffè! (*Si alza*) Con il lavoro, invece, cosa c'è che non va?

Marianna Il capo ha assunto un nuovo direttore del personale, un giovanotto con un sorriso che fa incrinare lo specchio del bagno. Non fa che ripetere che l'agenzia ha bisogno di sangue giovane... Da un po' di tempo circolano voci secondo cui l'azienda si fonderà con un gruppo americano. Se vuoi il mio parere, si prospettano giorni bui per i cinquantenni della baracca...

Teresa Smettila di vedere tutto nero! Hai un sacco di esperienza e anche clienti che ti stimano. Non credi che tutto questo giochi a tuo favore?

Marianna Ma figurati! Non sanno che farsene della mia esperienza! Mi sento come un dinosauro. Giusto ieri ho risposto per le rime a una ragazzina che mi ha chiesto se per caso non sono troppo vecchia per lavorare ancora, soprattutto nel settore della pubblicità dove il cervello dev'essere sempre pronto a sfornare nuove idee. Se avessi dato retta al mio istinto... me la sarei mangiata in un boccone!

Teresa Puntare solo sui giovani, in ambito aziendale, è pura follia! È la dittatura delle apparenze. A cinquant'anni non si è finiti, anzi, si ha ancora molto da dare!

Marianna È quello che dico anch'io! Guarda come hai reagito tu quando ti hanno sbattuta fuori!

Teresa Alla fine, mandandomi in prepensionamento mi hanno fatto un favore. Per me è stata un'occasione, una vera svolta! Senza questo, non mi sarei mai lanciata nella scrittura di testi teatrali, eppure era una cosa che desideravo da sempre... Ma quando hai un buon lavoro e dei figli da crescere fai quello che tutti si aspettano da te: gestisci le emergenze, sbrighi le formalità e lasci i tuoi sogni sul ciglio della strada. Poi, un giorno, ti accorgi che la vita è passata: i figli volano da soli e ti rendi conto che è giunto il momento di ascoltare finalmente quella vocina che ti suggerisce di soddisfare le tue voglie. Se non lo fai, l'occasione è persa per sempre... Ti assicuro che non sono affatto pentita della mia scelta.

Marianna Non sai quanto invidio la tua forza e il tuo ottimismo. Sai sempre cosa fare. Sai affrontare qualsiasi problema. Resti sempre in piedi, anche nelle circostanze peggiori.

Teresa Probabilmente è nella mia natura... Non sono il tipo da abbandonarsi completamente alla disperazione!... Ah, volevo chiederti: il giorno 15 ci sei anche tu al corteo contro l'omofobia, vero?

Marianna Certo che sì! Anche se Alessandro non capisce che bisogno ho di manifestare "alla mia età".

Teresa Clementina mi ha detto la stessa cosa. Non è che questi nostri figli sono un po' troppo complessati?

Marianna Semmai sono sfacciati! Dovrebbero essere pure contenti di avere delle madri attive. A proposito, *Oh my darling Clementine* come sta?

Teresa Benissimo. Ero giusto al telefono con lei quando sei arrivata. Voleva che le tenessi Leonardo proprio il giorno 15. Le ho detto che non potevo, ma non credo che l'abbia presa bene... Mi ha anche detto che per il mio compleanno non ci saranno. Vanno a Londra per l'unica data europea degli *Imagine Dragons*.

Marianna (*ridendo*) *Imagine* che?

Teresa *Imagine Dragons*, sembra che li conoscano tutti.

Marianna Io no... Devo essere un po' *matusa*... Mi dispiace per il tuo compleanno.

Teresa A me no. Non sono sicura di avere voglia di festeggiarlo. Non mi fa granché piacere di averne 55 suonati. Anzi, non mi fa piacere per niente. Ti rendi conto? 55! Roba da matti!

Marianna Non metto in dubbio! Però, guardati... Ne dimostri dieci di meno.

Teresa Sì, ma anche se non li dimostro, li ho lo stesso!... Oh, e poi, in fondo, chisseneffrega!

Marianna Ti chiedo scusa, ma adesso devo proprio scappare! Alessandro ci ha avvertiti che stasera verrà a cena da noi... accompagnato. Pare si chiami Amelia.

Teresa Ecco, hai visto! E tu che ti disperavi perché tuo figlio non ti presentava mai nessuno! Adesso sarai contenta.

Marianna Più che altro sono sollevata. Per un po' ho anche pensato che fosse gay.

Teresa E anche in quel caso, non sarebbe stata la fine del mondo. (*Guarda Marianna che fa una faccia strana*) Non dirmi che ci saresti rimasta male?

Marianna Ma no, assolutamente. Lo sai come la penso in merito. Sono una donna molto comprensiva. Tuttavia, preferisco che mi presenti una donna... Insomma, se resta sul classico per me è meglio.

Teresa (*ridendo*) Sbrigati, o farai tardi! Poi mi racconterai tutto, spero! Ricordati che domani abbiamo appuntamento con Vera per la solita serata cinema/cena tra amiche.

La accompagna alla porta e la abbraccia.

Marianna Non mancherò, tesoro! A domani!

Esce. Teresa si siede di nuovo davanti al laptop. Squilla il telefono. Risponde e si sente la voce della persona all'altro capo del filo.

Teresa Pronto! Oh, ciao, mamma! Come stai?

Mamma di Teresa (*voce fuori campo*) Tutto bene. Sofia, tesoro, dimmi una cosa, tuo padre è forse lì da te?

Teresa Mamma, papà è mort... (*Si interrompe e riprende il controllo della situazione*) No, non è qui.

Mamma di Teresa Secondo me sta esagerando. È già tardi e non è ancora rientrato. Non mi piace per niente stare da sola, e lui lo sa benissimo.

Teresa Mamma, Eugenia non è lì con te?

Mamma di Teresa Di quale Eugenia parli?

Teresa (*con molta calma*) Della signora che si occupa di te.

Mamma di Teresa Ah, quella! L'ho licenziata. Figurati che mi rubava i soldi dal portafoglio!... Amore, dimmi una cosa: quand'è che ti decidi a farmi dei nipotini? Io e tuo padre siamo molto

preoccupati. Presto avrai superato l'età per poterli fare. Sarebbe il caso che ci pensassi seriamente... Ora ti lascio. C'è qui una tizia che vuole parlare con te. Te la passo.

Teresa Ciao, mamma... Pronto? Ciao, Eugenia. Sì, lo so che non la lasci mai sola. Buona serata anche a te. (*Chiude la chiamata e resta un attimo a riflettere. Poi, con molta calma, tra sé e sé*)

Buonanotte, mammina, dormi bene.

Buio.

Scena seconda

Teresa, Vera, Marianna.

Suonano alla porta. Teresa va ad aprire.

Teresa (*forte*) Arrivo! (*Apri la porta a Vera*) Ciao, tesoro! (*Baci e abbracci*) Santo cielo, sei bellissima! Un nuovo uomo nella tua vita?

Vera Non proprio! Insomma, non ancora, ma lo spero.

Teresa Quindi non è l'amore la causa della tua solarità...

Vera No, direi piuttosto il mio chirurgo estetico! Volevo una pelle un po' più "rimpolpata" e mi ha fatto provare un nuovo apparecchio rivoluzionario che ti restituisce all'istante un aspetto luminoso. È straordinario: diffonde una luce fredda e la sua energia stimola i fibroblasti, migliora la microcircolazione e ha anche un leggero effetto tensore. Un piccolo miracolo!

Teresa Lo vedo! Sei splendente.

Vera Cosa vuoi, il mio lavoro di agente immobiliare di case di lusso esige che io sia sempre al top, lo sai benissimo anche tu! Non ho alternative! Se sono snella, abbronzata e in piena forma gli affari vanno meglio, me ne sono accorta in fretta. È la dura legge delle apparenze, non ci si può fare niente!

Teresa Allora immagino che adesso i tuoi affari vadano alla grande!

Vera (*ridendo*) Sì, non c'è male! Sono appena stata alla Fiera SognoEterno dove me la sono spassata alla grande.

Teresa SognoEterno? E chi l'ha organizzata? Un'impresa di pompe funebri?

Vera Smettila di scherzare! È il top del top delle fiere specializzate in trattamenti estetici.

Teresa Ah! La fiera dell'eterna giovinezza, allora... Tutto un programma!

Vera Finiscila! Lo sapevi che puoi ridurre notevolmente il tuo girovita?

Teresa Ma certo, facendo ginnastica e hula-hop, per esempio.

Vera Non è di questo che parlo. Alla fiera hanno presentato il Laser Liposuzione 007 Pro, che colpisce le cellule adipose. Solo tre sedute e ti ritrovi con un vitino di vespa!

Teresa Sì, soprattutto se ce l'avevi già prima! Non credo che il tuo laser sia regalato!

Vera No, ma il costo è abbordabile: 450 euro per le tre sedute. Non mi pare eccessivo!

Teresa Insomma!

Vera Mi sono informata anche sul lipofilling.

Teresa Il che?

Vera Il lipofilling. Praticamente ti prelevano del grasso da una parte del corpo e poi te lo iniettano di nuovo nei punti in cui ne hai più bisogno, per qualche ritocchino. Per esempio, gli zigomi, i solchi naso genieni o il seno. Non ci sono corpi estranei e quindi il successo è garantito al 100%, senza rischio di rigetto.

Teresa Complimenti! Se un domani dovessi mollare l'agenzia immobiliare, puoi sempre rimetterti in gioco come *promoter* di centri estetici! In quel campo non ti batte nessuno!

Vera E ci sono ancora un sacco di cose che non ti ho raccontato! (*Guardandola*) Tu, invece, come stai?

Teresa Benissimo.

Vera Mi fa piacere. Da quando hai iniziato a dedicarti alla tua passione per la scrittura, ti trovo raggiante. Hai fatto proprio bene a lanciarti!... Di Marianna, invece, che mi dici? Viene anche lei, con noi, stasera?

Teresa Lo spero, così cambierà un po' aria. È venuta ieri e l'ho trovata piuttosto giù. Ha paura di perdere il lavoro, continua a soffrire d'insonnia e anche con Giacomo le cose non sembrano andare tanto bene...

Vera È da un po' che non sono più sulla stessa lunghezza d'onda... Non mi stupisce! Con il tempo il rapporto si logora! Mi sono sempre chiesta come si fa a restare venti o trent'anni con la stessa persona... Secondo me è contro natura, tu che ne pensi?

Teresa Dipende dalle persone. Guarda per esempio me e Paolo. Siamo insieme esattamente da trent'anni!

Vera Certo, ma a un certo punto avete deciso di vivere ognuno per conto suo. Anzi, non ricordo bene da quanto tempo è che va avanti così.

Teresa Da dodici anni! E ne siamo felicissimi. Avevamo bisogno di un cambiamento, proprio per evitare che il nostro rapporto si logorasse.

Vera Secondo me è una soluzione che permette di limitare i danni. (*Preso improvvisamente dal panico*) No, aspetta, tu e Paolo state insieme da trent'anni? Ne sei sicura?

Teresa Certo!

Vera Oh, santo cielo! È spaventoso!

Teresa (*ridendo*) Davvero?

Vera Ma certo! Io dopo due o tre mesi al massimo inizio ad annoiarmi, figuriamoci se mi viene voglia di convivere! Secondo te ho qualcosa che non va?

Teresa Non è questo il punto. La domanda è: comportandoti in questo modo, sei felice? Se la risposta è sì non vedo perché dovresti cambiare atteggiamento.

Vera (*riflettendo*) Sì, in effetti hai ragione.

Teresa E quindi?

Vera E quindi cosa?

Teresa Sei felice?

Vera (*senza riflettere*) Perché non dovrei? Guadagno bene, sono libera come l'aria, non devo rendere conto a nessuno, non ho figli che mi fanno sentire in colpa dicendomi che sono una pessima madre e che li ho traumatizzati a vita, nessuno mi aspetta a casa la sera, neanche il gatto, e nessuno può rimproverarmi per essere rientrata tardi... Sono felice come una Pasqua!

Teresa Allora sei a posto!

Vera (*perdendo buona parte della sua sicurezza*) Ma certo, sono a posto. A postissimo!

Suonano alla porta.

Teresa Dev'essere Marianna! (*Va ad aprire ed è proprio Marianna. Ha la faccia da zombie. Non le saluta neanche e si accascia direttamente sul divano*) Marianna, stai bene?

Marianna non risponde.

Vera Caspita, quanto entusiasmo!

Marianna non reagisce.

Marianna (*a Teresa*) Dammi qualcosa di forte!

Teresa Di forte? Ma se un solo bicchiere di vino ti fa venire la nausea!

Marianna Ho bisogno di qualcosa di forte.

Teresa le versa un whisky.

Teresa Ci vuoi del ghiaccio?

Marianna No, secco!

Svuota il bicchiere d'un sorso, con grande stupore delle due amiche.

Vera Di' un po', non bevi spesso ma quando ti ci metti d'impegno ci dai dentro alla grande!

Teresa Perché non ci racconti cos'è successo? È forse colpa della ragazza di Alessandro?... La cena è andata male?... Lei non ti piace?

Marianna non risponde.

Vera Alessandro ha la ragazza? Dovresti essere contenta, ti disperavi tanto perché non ti presentava nessuno!

Marianna (*allungando il bicchiere verso Teresa*) Un altro!

Teresa (*riempiendole di nuovo il bicchiere*) Allora, ce lo dici o no? È per via della ragazza di Alessandro?

Marianna (*decidendosi finalmente a parlare. In tono inquietante*) È magnifica!

Vera E allora perché stai male?

Marianna Per Giacomo.

Teresa Avete litigato?

Marianna No. Non potete neanche immaginare.

Teresa È così grave?

Marianna Gravissimo!

Vera È in punto di morte?

Teresa Vera, smettila di dire stupidaggini!

Marianna No, peggio!

Vera È già morto e devi organizzare il funerale?

Marianna Mi tradisce.

Vera Tutto qua! Cavolo, mi hai fatto prendere un colpo!

Marianna Con un uomo.

Teresa Come sarebbe a dire, con un uomo?

Marianna Il suo insegnante di teatro.

Teresa Sei sicura di quello che dici? Insomma, mi sembra incredibile!

Marianna Incredibile, hai detto bene! Però se ci rifletto un attimo, la cosa non mi sorprende più di tanto.

Vera Avevi qualche sospetto? Non ce ne hai mai parlato!

Marianna Vi ricordate dell'ultima opera che hanno rappresentato?

Teresa Quella ambientata in un'agenzia matrimoniale? Come no, abbiamo riso tantissimo!

Marianna Proprio quella. Giacomo interpretava un parrucchiere molto effeminato.

Vera Ed è per questo che ti fai tanti problemi? Ma stava solo recitando. Anzi, ricordo ancora che si era perfettamente calato nel personaggio. Era di una spontaneità...

Capisce di aver commesso una gaffe.

Marianna Appunto! Si era calato nella parte con una tale facilità che la cosa avrebbe dovuto mettermi in allerta!... Secondo me, lo ha fatto per prepararmi... Mi stava mandando un messaggio... che io non ho assolutamente colto! Quando penso che si è iscritto al corso di teatro per "imparare a sciogliersi e mettere a nudo la sua personalità"!

Vera Il teatro è stato super efficace!... E per te, è pure lusinghiero!

Teresa (*fulminandola con lo sguardo*) Di che parli?

Vera Ti tradisce con un uomo. Questo significa che resterai per sempre LA donna della sua vita. Capisci cosa intendo? Nessun'altra donna potrà mai prendere il tuo posto. Insomma, è molto rassicurante, no?

Marianna Certo, come no! Sai che ti dico: mi sento super rassicurata! Il mio onore è salvo!

Teresa Quando l'hai scoperto?

Marianna Ieri, giusto dopo che Alessandro e la sua ragazza se ne sono andati. Per tutta la sera, Giacomo aveva la testa altrove. Mi ha detto che doveva parlarmi di qualcosa di importante... E poi mi ha raccontato di essersi innamorato del suo insegnante! Che la cosa non era prevista e che non aveva niente a che fare con me... Ero lì che lo guardavo senza capire bene le sue parole!

Vera Sul serio non hai mai sospettato niente?

Marianna Da un po' di tempo era nervoso. Stava sempre sul chi vive. Faceva molta attenzione al suo aspetto. Aveva ricominciato ad andare in palestra. Credevo avesse un'amante.

Vera A quanto pare, per gli uomini, i cinquant'anni sono un'età di mutamento. Una specie di riorganizzazione fisica che può portare a profondi cambiamenti comportamentali facendo cadere tutti i tabù.

Teresa Forse è una crisi passeggera! Magari vuole semplicemente sperimentare qualcosa di diverso!

Vera No, tesoro, non si diventa omosessuali dalla mattina alla sera!

Marianna Mi ha detto di averlo sempre percepito, nel profondo, ma di non aver mai avuto il coraggio di ammetterlo, neanche a se stesso. Sono andata a letto completamente rintronata!

Teresa Povera cara. Non so veramente cosa dire... A parte che ti sono vicina, ma questo già lo sai.

Vera Cosa pensi di fare?

Marianna Non lo so. Sono nella confusione più totale. Ho la mente completamente svuotata ma, allo stesso tempo, ho tante idee che mi frullano in testa. Devo parlarne con Alessandro... Vi rendete conto? Come fai a dire una cosa del genere a tuo figlio? Mi sembra tutto così assurdo. Eppure, non riesco ad avercela con Giacomo. Immagino sia stata una scelta dolorosa anche per lui.

Vera Sì, beh, è stata più dolorosa per te.

Teresa Perché non vieni a stare da me per un po'? Giusto il tempo di elaborare quello che ti è successo, di prendere un po' le distanze e ritrovare te stessa.

Marianna Grazie, accetto volentieri.

Vera Vedrai, io e Teresa ci occuperemo di te!

Marianna Cosa farei senza di voi?

Vera Qualche sciocchezza, di sicuro! Non so voi, ma io adesso un bicchierino me lo farei volentieri!... Teresa, hai ancora quella bottiglia di ottimo bianco secco?

Teresa Certo che ce l'ho! La tengo sempre in fresco nel caso in cui si presenti una buona occasione per stapparla. Ammetto, però, che questa come occasione è piuttosto discutibile. (*Esce e poi torna con la bottiglia. Prende tre bicchieri da una credenza e li riempie*) Alla nostra salute! Abbiamo sempre affrontato le difficoltà e lo faremo anche stavolta! Come dicono i latini *Audentes fortuna iuvat!* (*A Marianna*) Sai cosa facciamo adesso? Andiamo a prendere le tue cose e poi ci mangiamo un boccone al ristorante cinese. Che ne dici?

Marianna Lascio decidere a voi. Ho il cervello in sciopero... Mi sento devastata, sfinita, lacerata... Come un vecchio maglione mangiato dalle tarme.

Vera Stare per un paio di giorni a casa di Teresa ti farà bene.

Marianna Quando penso che è da vent'anni che partecipo ai cortei contro l'omofobia! Che ironia della sorte!

Teresa Puoi ben dirlo! Forza, ragazze, mai guardarsi indietro, avanti tutta!

Buio.

Scena terza

Teresa, Marianna, Vera.

Teresa è seduta alla sua scrivania. È sola e sta scrivendo. Poco dopo entra Marianna. Non bussa perché ha le chiavi dell'appartamento. È affranta.

Teresa Ah, sei tu! Sei tornata tardi! Ti hanno fatto fare gli straordinari?

Marianna No, e non mi capiterà più per un bel po': mi hanno licenziata! Il capo ci ha annunciato che il ramo pubblicitario dell'azienda è stato assorbito da un gruppo americano. La nostra agenzia sarà chiusa e basta. Tra tre mesi, sarò in strada. Non è andato tanto per il sottile nel darci la notizia. Ce l'ha lanciata come una bomba! Proprio io che pensavo che avrebbero tenuto almeno i giovani... Mi sbagliavo di grosso! A quanto pare sono stati gli azionisti a imporre questi cambiamenti.

Teresa Gli azionisti, eccola la parola!... Tre mesi? Non vi lasciano molto tempo per guardarvi in giro...

Marianna Ecco, hai visto? Va tutto a rotoli: mio marito mi lascia per un uomo, perdo il lavoro... Le disgrazie non vengono mai da sole! Che altro mi capiterà?

Teresa Smettila di vedere tutto nero. Così non risolti nulla e ti fai solo del male.

Marianna (*guardandola*) Meno male che ci sei tu! Sarai stufa marcia di me. È da due settimane che mi sono accampata nel tuo appartamento e non sono di sicuro di buona compagnia. Se vuoi che me ne torni a casa, ti capisco benissimo.

Teresa Hai finito o hai altro da aggiungere?... Andiamo, lo sai benissimo che sei la benvenuta! È proprio perché stavi male che ti ho proposto di venire qui. Non mi aspettavo di sicuro che sprizzassi

gioia da tutti i pori, viste le circostanze! Secondo me, non stiamo poi così male insieme! Sono sicura che presto troverai il modo di riprenderti.

Marianna Tu dici? Non ho la tua energia.

Teresa Ma sì che ce l'hai! Vedrai. Devi pensare positivo. Hai presente la “legge dell’attrazione”? È quella che devi tenere bene a mente.

Marianna Ti adoro! (*Le squilla il telefono. Risponde*) Alessandro! Come sono contenta di sentirti! Tutto bene, tesoro? (...) Una grande notizia da darti? (...) Come mi sento? Ecco, mi hanno appena comunicato che l’azienda per cui lavoro chiuderà! Proprio come temevo... Certo le cose potrebbero andare meglio. (...) Sì, per fortuna sono a casa di Teresa. (...) Sì, le dico che l’abbracci.

Teresa Lo abbraccio anch’io!

Marianna Ti abbraccia anche lei. Allora, qual è questa grande notizia? (...) In Australia?? (...) E quando te l’hanno detto? (...) E quando partireste? (...) Tra un mese? Così presto? (...) Certo, capisco benissimo che per voi è una grande occasione. Naturalmente. (...) Sono felicissima per voi, davvero. (...) Sì, ti abbraccio forte anch’io. A presto. (*Si volta verso Teresa*) Cos’è che dicevi a proposito di “pensare positivo”? Sento che sto per vomitare... Alessandro mi ha appena detto che parte per l’Australia. La legge dell’attrazione... Come no... Nell’attirare disgrazie, non mi batte nessuno!

Teresa Hai ragione, questo è decisamente troppo. Alessandro starà via tanto?

Marianna Per almeno cinque anni... Ti rendi conto? Passerò anni interi senza vederlo. Come farò? Non è possibile! Capisci che non è possibile! (*Si blocca e guarda Teresa*) Oh, Teresa, perdonami se ti ho detto una cosa del genere!... Tu come fai?

Teresa Sai, sette anni fa, quando io e Paolo abbiamo perso il nostro adorato bambino in quel terribile incidente, mi sono sentita sprofondare. Pensavo che non sarei mai riuscita a sopravvivere alla sua inaccettabile assenza... Poi con il passare dei mesi, pian piano, la vita è tornata a cercarmi. Ho imparato tante cose... Sono diventata una donna diversa, più forte, più mite, più vulnerabile anche. Ho imparato che la vita va presa di petto, serbandone solo la sostanza. Ho avuto la fortuna di avere accanto persone che mi amavano. A volte mi dico che in un’altra vita avevo un bambino stupendo... E gli anni che abbiamo vissuto insieme a lui mi sembrano quasi irreali. Come in un sogno. E poi, la realtà mi si palesa subito davanti agli occhi (*Le due donne si abbracciano*). Per tornare ad Alessandro... Vedrai che presto ti abituerai alla sua partenza. Parlerete via Skype, vi manderete delle mail, e poi un giorno andrai a trovarlo! Un salto sull’aeroplano, e hop, eccoti in Australia!

Marianna (*resta un attimo in silenzio*) Mi piacerebbe tanto che tutto tornasse come prima, come quando era piccolo... Io che stringevo la sua manina nella mia, lui che aveva ancora bisogno di me, e io che mi illudevo che l'avrei protetto per tutta la vita...

Teresa Anche a me piacerebbe tornare indietro nel tempo... Ma anche adesso, lui ha bisogno di te. In un modo diverso. Ha bisogno che tu gli dia fiducia, che ti dimostri felice per quanto gli sta succedendo, e che sia fiera di lui. Devi lasciarlo andare... In Australia o qui, il suo amore nei tuoi confronti non cambierà. Forse scoprirà anche quanto sei importante per lui. È dura vedere i figli abbandonare il nido, ma fa parte della vita.

Marianna Il fatto che non parta da solo, mi rassicura. Amelia va con lui.

Teresa Allora di che ti preoccupi? Andrà tutto bene.

Suonano alla porta. È Vera.

Teresa (*andando ad aprire*) Accomodati, mia cara. Tutto bene?

Vera (*brandendo una busta*) Ci siamo!

Marianna Ci siamo cosa?

Vera È finita! Una catastrofe!

Teresa Avete tutte e due l'umore sotto le scarpe, non potreste fare una pausa? (*A Vera*) Su, spiegaci cos'è successo!

Vera Leggi e capirai!

Porge la busta a Teresa che ne estrae un foglio e legge.

Teresa È per questo che sei ridotta così? Il tuo check-up ormonale? Cosa credevi, di riuscire a sfuggire miracolosamente alla menopausa?

Vera In menopausa io! Non può essere!

Marianna (*in tono inquietante*) Benvenuta nel club!

Teresa (*ridendo*) Vedrai, ha anche dei lati positivi.

Vera Davvero? Ti rendi conto che non potrò mai più avere figli?

Teresa Vera, di che cavolo parli? Ci hai sempre detto che non li volevi!

Vera Certo, ma è come quando ti metti a dieta. Non mangi cioccolato ma ti rassicura sapere che ce l'hai in dispensa. Non avere figli era una mia scelta, mentre adesso è una mia "impossibilità"!

Marianna Non mi dire che ti era venuta voglia di fare un bambino?

Vera Magari sì... nel profondo di me stessa.

Teresa Nel profondo a livello abissale! Giusto ieri mi hai detto che essere single ti rende felice!

Vera Sì, può darsi, ma adesso sono finita!

Teresa Perché dici questo?

Vera Prenderò 20 chili, mi riempirò di cellulite, avrò perdite urinarie a ogni starnuto o risata, mi verranno la pelle cadente e le braccia rugose, diventerò un cinghiale, avrò sempre le scalmane e... non avrò più il coraggio di mettermi in bikini.

Marianna Vuol dire che ti vestirai da ranocchio!

Teresa Ah, mi raccomando, non dimenticare la secchezza vaginale. Sarebbe un vero peccato non vederla ancora più nera di quello che è! Smettila di farti paura! Guarda noi! Io e Marianna sembriamo ancora due esseri umani, no? Non mi pare che siamo diventate due enormi cinghiali.

Marianna Certo non è il periodo più piacevole della vita di una donna, ma non è neanche il caso di esagerare. Per quanto riguarda le scalmane, invece, confermo tutto: ti vengono un giorno sì e il giorno dopo pure.

Vera Ho una paura atroce!

Teresa Di che cosa?

Vera Di non essere più seducente. Di essere vista come una vecchia.

Teresa Ma è solo una tua convinzione, Vera! Cerca di reagire, porca miseria! Tutte le riviste femminili esaltano le cinquantenni sicure di se stesse e conquistatrici. Anzi, sembra che sia anche il periodo di maggior attività sessuale... Più di così...

Vera Ne hai molte di argomentazioni del genere?

Marianna Non capisco perché, all'improvviso, non dovresti più piacere agli uomini! Ieri non la pensavi mica così.

Vera Ieri, non avevo ancora ricevuto questi cavolo di risultati!

Teresa Ma cosa ti cambia? Ti basta semplicemente decidere che per te i cinquant'anni saranno un periodo fantastico. E lo saranno! Fai un regalo a te stessa! Offriti qualcosa che desideri da tanto tempo. Non so... Un viaggio in un paese lontano, una talassoterapia, l'ennesima punturina di botox. No, sto scherzando... Non voglio sentire una parola di più sull'argomento.

Vera Non sei molto gentile nei miei confronti!

Teresa Pensaci! Ti sto facendo un favore! Tra sei mesi mi ringrazierai.

Vera Certo, se sarò ancora viva!... Va bene, cambiamo discorso, con voi come va?

Teresa Diciamo che per Marianna potrebbe andare meglio.

Vera Cosa ti è successo?

Marianna Niente di grave: Paolo mi ha tradita con un uomo, ma questo già lo sai, mi hanno appena licenziata e Alessandro sta per trasferirsi in Australia per almeno cinque anni. Va tutto a meraviglia!

Vera Cazzo! Poveretta! Certe volte la vita fa proprio schifo. Il tuo licenziamento, però, potrebbe essere una fortuna. Puoi fare come Teresa: trovare qualcos'altro in cui splendere di nuova luce!

Marianna Sì, prima di illuminarmi a giorno, però, devo riuscire a guadagnarmi da vivere! Alla mia età, per trovare un altro lavoro, dovrò attraversare un campo minato!

Teresa Devi pensare positivo! Non sei né ammalata né senz'attec e riceverai una buona indennità di disoccupazione, quindi niente panico. Gestirai la situazione alla perfezione!

Marianna Magari ne fossi sicura quanto te!

Squilla il telefono di Vera. Lei risponde.

Vera Pronto! Cosa? Quand'è successo? Arrivo subito. Grazie per avermi avvertita immediatamente.

Può restare con lei ancora un po'? Ci metterò circa dieci minuti. (*Chiude la chiamata. Alle amiche*)

Mamma è caduta di nuovo. Per fortuna la donna delle pulizie era in casa con lei. Bene, ragazze, io scappo. Appena posso, vi aggiorno.

Si abbracciano tutte e tre. Teresa accompagna Vera alla porta.

Teresa Guida con prudenza!

Marianna (*ironica*) Non c'è che dire, le buone notizie continuano ad arrivare!

Teresa È terribile vedere i tuoi genitori invecchiare... Giusto l'altro giorno mamma mi ha chiamato di nuovo per sapere se papà era qui... Mi fa tanta pena vederla così debilitata dal punto di vista mentale.

Marianna Mi sembra ancora di vederla, prima che le venisse quella maledetta malattia. Le piaceva così tanto ridere... Una bella donna, sempre elegantissima. (*Resta un attimo pensierosa*) Forza, mia cara, ti cucino un bel pranzetto da leccarci i baffi per tirarci su il morale!

Teresa Ottima idea, e io ti aiuto. Rotta verso la cucina! Avanti tutta!

Buio.